

LA SOCIETA' CORTESE (ver.06)

Capitolare di Quierzy (877) e **Constitutio de feudis (1037)**
Corti autonome. **Luoghi di pace**. Il termine deriva da **curtis**
Cortesia, animo nobile del **cavaliere**, in contrapposizione
alla villania, rozza volgare.

La lingua della nuova cultura cortese non era il LATINO
ma il **volgare**, **Pubblico** principalmente **femminile**

LA LIRICA PROVENZALE (**LINGUA D'OC**)
IL FRANCESE (**LINGUA D'OIL**)
L'ITALIANO (**LINGUA DEL SI**)

I TROVATORI (pro. Trobar > **poetare**)
Guglielmo IX d'Aquitania > anche alle corti vicine
Bertrand de Born (XXVIII inf.). Arnout Daniel (XXVI Purg)

LA SOCIETA' CORTESE

IL DECLINO

La crociata contro gli **albigesi** ebbe luogo tra il 1209 e il 1229 contro i **catari** e fu indetta da papa **Innocenzo III** nel 1208 per estirpare l'eresia dai territori della **Linguadoca**. I poeti emigrarono in **Italia Sett.**, in **Sicilia**, ben accolti da **Federico II**. Sordello da Goito (Purg. VI)

Notizie sui Catari

I catari rifiutavano del tutto i **beni materiali** e tutte le espressioni della carne. Professavano un dualismo in base al quale il re d'amore (**Dio**) e il re del male (**Rex mundi**) rivaleggiavano con pari dignità per il dominio delle anime umane. Essi svilupparono così alcune opposizioni irriducibili, tra **Spirito e Materia**, tra **Luce e Tenebra**, tra **Bene e Male**, all'interno delle quali tutto il creato diventava una sorta di grande **tranello di Satana** (una sorta di Anti-Dio) nel quale il **Maligno** ingannava lo spirito umano. Lo stesso **Dio-creatore** dell'Antico Testamento corrispondeva al **Dio malvagio**, a Satana. Basandosi su questi principi **rifiutavano** il consumo dei cibi di **carne** e delle **uova** ma anche il **coito**: il **sesso** era infatti considerato cosa tanto malefica che perfino il **matrimonio** era per essi **peccaminoso** poiché serviva solo ad aumentare il **numero** degli **schiavi** di **Satana**. Accusavano la Chiesa cattolica di essere al servizio di Satana, perché corrotta e attaccata ai **beni materiali**. Credendo nella deviazione dalla vera fede della Chiesa di Roma, i catari crearono una **propria istituzione** ecclesiastica, parallela a quella ufficiale presente sul territorio. La vittoria massima del Bene contro il Male era la morte, che liberava lo spirito dalla materia, e la perfezione per il cataro era raggiunta quando egli si lasciava **morire di fame**.

IL ROMANZO CORTESE: IL CICLO BRETONE

Avventura e amore - In versi - in lingua d'oil

Pubblico aristocratico
e valori cortesi

CULTO DELLA DONNA. **MIDONS**
AMOR CORTESE adultero. **SENHAL**
GIOCO MENTE CODIFICATI E CONVENZIONALI
ANDREA CAPPELLANO De amore (casistica)
TROBAR LEU (**chiaro**) –CLUS (**oscuro**)-RIC (**ricco**)
IL ROMANZO CORTESE Enrico II D'INGH. Eleonora d'Aquitania
RAFFINATEZZA DEI COSTUMI banchetti

Feste **AVVENTURA**

FANTASTICO E MERAVIGLIOSO

Eroi solitari.

Virtù **cavalleresche: Coraggio, gentilezza, generosità, eleganza**

INTRECCIO **ENTRELACEMENT**. Privi di musica

QUETE

Otonari in rima baciata

Destinato alla **lettura**

Autori: **chierici** al servizio del signore

Versi: **ottonari** a rima baciata

Popolazioni **celtiche** VI sec. D. C

Chrètien de Troyes

Il ciclo di re **Artù**

Il ciclo di **Tristano e Isotta**

Il ciclo di **Lancillotto e Ginevra**

Il ciclo di Perceval o **Parsifal e del Santo Graal**

IL ROMANZO CORTESE: IL CICLO BRETONE

Avventura e amore - In versi - in lingua d'oïl



Troyes



Il ciclo di re Artù
Il ciclo di Tristano e Isotta
Il ciclo di Lancillotto e Ginevra
Il ciclo di Perceval o Parsifal e del Santo Graal

- 1). Esposizione orale: IL ROMANZO
CORTESE
- 2). Trama delle storie più note: Tristano e
Isotta, Lancillotto
- 3). Autovalutazione pag. 84

Approfondimento
Parsifal e il Santo Graal (**racconto**)